

L'EVENTO

ALTO ADIGE
13/11/2015

Buon cibo e oche, pienone a Cortina per la festa del paese



La festa per il patrono del paese, San Martino, a Cortina (Foto bt)

di Bruno Tonidandel

D CORTINA

Finalmente a Cortina un San Martino con il sole. In genere, attorno all'11 novembre, quando cioè si festeggia il Santo generoso che tagliò a metà il suo mantello per donarlo a un povero infreddolito, piomba nel mezzo del mese di novembre un periodo meteorologicamente favorevole, appunto con sole e con temperature miti. Per due anni invece, quelli appena trascorsi, il freddo e la pioggia hanno tenuto lontano gli ospiti e già alle 16 gli ambulanti delusi avevano smobilitato e ripercorso la via di casa. Quest'anno invece "Piccola Venezia" è stata assalita da visitatori come non mai. Attratti ovviamente dal sole e dalle temperature quasi estive ma anche dal ritorno della corsa delle oche.

Per due anni infatti Bepi Stevanato, colui che 20 anni fa ha inventato questa competizione di successo, il cui ricavato dalle scommesse è devoluto all'associazione sportiva per la manutenzione degli impianti. Mercoledì al via della competizione si sono schierate cinque oche e il successo è andato a

Serafina.

Ma alla festa di San Martino di Cortina non c'erano solamente le oche a dar spettacolo: certo, alla sera nei due ristoranti del paese il volatile arrosto era il piatto più richiesto. In piazza c'erano altre attrazioni.

Le associazioni del paese avevano allestito i loro stand per la vendita di specialità gastronomiche e bevande, c'era la banda musicale, c'era, applauditissimo, il complesso di Laces, i "Latscher Wurzelmusi" i cui componenti suonavano stranissimi strumenti. In una sala del Centro polifunzionale "Casa Curtinè" i Centri sociali Gelmini di Salerno e di Cortaccia avevano allestito la mostra "Famos" con lavori eseguiti da persone particolari, mentre nell'atrio del Municipio Edy e Liliana Martinelli avevano esposto artigianato africano per raccogliere fondi a favore delle popolazioni povere del Kenya. Un'occasione, dunque, per dare il proprio contributo per una buona causa. La festa di San Martino, sentitissima dalla popolazione residente, si è protratta fino a nottefonda.